



Ed eccoci arrivati alla seconda parola chiave di questa storia: indulgenza. Essa ha un significato religioso ben preciso che, per vari motivi, è frutto di confusione sul suo reale significato. L'indulgenza non è, come spesso viene detto, una autorizzazione a peccare, e neppure può perdonare i peccati futuri. Si tratta piuttosto di una remissione delle pene temporali dovute per il peccato commesso e che è stato cancellato con la confessione (che è uno dei requisiti richiesti per ottenere l'indulgenza). Per spiegarsi:

un peccato comporta, nella dottrina della Chiesa, una punizione temporale ed una spirituale. Con la confessione, questa viene rimossa, mentre la prima dovrebbe essere "pagata" dopo la morte, in Purgatorio. Con l'indulgenza si cancellano entrambi questi debiti.

Esistono vari tipi di indulgenza: la distinzione più importante è quella tra plenaria e parziale (la prima cancella tutta la punizione, la seconda solo una parte di essa). Ma si distingue anche tra indulgenza universale (che può essere ottenuta ovunque) o locale (che si può avere solo in luoghi ben precisi), perpetua (può essere ottenuta sempre) o temporale (la si può lucrare solo in determinati periodi) e così via. L'indulgenza la si ottiene se si ottempera a determinate disposizioni: pentimento, confessione, comunione, visita alle Basiliche di Roma.

Nel corso dei secoli, la pratica dell'indulgenza è stata molto spesso oggetto di abuso da parte della Chiesa, tanto che divenne uno degli argomenti più importanti nelle tesi di Lutero. Il più importante tradimento allo spirito originale dell'iniziativa è senza dubbio quello che è conosciuto con il nome di "vendita delle indulgenze", ovvero la pratica (spesso apertamente condannata dalla Chiesa, che però non è riuscita a porvi un rimedio) di operare uno scambio tra la concessione dell'indulgenza ed un profitto economico "sicuro". Molti documenti della chiesa trattano questo argomento, fino a quando il Concilio di Trento non pronuncerà solenni dichiarazioni contrarie alla pratica della vendita delle indulgenze.

